

RISOLTO IL CONTENZIOSO

A due aziende del gruppo cooperativo riconosciuto un rimborso da 650mila euro per Ici pagata in più del dovuto per leggi poco chiare

Orogel "regala" 300mila euro al Comune

Dovranno essere investiti per istituto agrario e abbattimento barriere architettoniche

CESENA. Il contenzioso tributario da 650mila euro che il Comune di Cesena aveva con le coop Orogel e Orogel fresco si è risolto con un risparmio di

300mila euro per il Comune e l'impegno a destinare questa somma a interventi di edilizia scolastica e di abbattimento delle barriere architettoniche.

Motivo del contenzioso era una "questione" di vecchia Ici e di classificazione come fabbricati rurali di alcuni immobili di proprietà delle due cooperative. Stando alle norme in vigore all'epoca e alle interpretazioni allora fornite dalla giurisprudenza (sulla questione si era pronunciata perfino la Cassazione a sezioni unite), ai fini dell'Ici potevano essere classificati come fabbricati rurali - e quindi esentati dal pagamento dell'imposta comunale sugli immobili - solo gli edifici rientranti nelle categorie catastali A6 (abitazioni rurali) e D10 (edifici strumentali). Ma le cooperative del gruppo Orogel (come del resto varie aziende del settore agricolo) sono in possesso di altri stabili che, pur non appartenendo a queste categorie catastali, sono strumentali alle attività agricole da loro esercitate, e per questo all'epoca avevano avanzato richiesta di usufruire ugualmente delle agevolazioni previste per gli edifici rurali. Richiesta che il Comune non aveva potuto accogliere in quanto costretto dalla legge ad applicare l'aliquota ordinaria.

Ne conseguì che in un primo momento le due cooperative non versarono l'Ici per quegli immobili sottolineandone la ruralità, e il Comune non poté far altro che provvedere al recupero dell'imposta non incassata. Nel frattempo però la legge è stata modi-

ficata, ammettendo le agevolazioni previste per i fabbricati rurali anche per quegli edifici non accatastrati nella categoria D10 per i quali fosse stata certificata la sussistenza dei requisiti di ruralità per un periodo di almeno 5 anni. Un ulteriore sviluppo si è avuto nel 2013, quando il legislatore ha indicato che il riconoscimento di tali requisiti aveva valore retroattivo per il calcolo dell'Ici dei cinque anni precedenti alla presentazione delle relative domande.

Alla luce di questo nuovo quadro normativo, risulterebbe che nei quattro

La sede della Orogel



anni che vanno dal 2006 al 2009 le due cooperative Orogel e Orogel Fresco hanno pagato una maggiore Ici e che, quindi, il Comune dovrebbe restituirgliela. La somma complessiva,

fra imposte, interessi e agi della riscossione ammonta a circa 650mila euro (nel dettaglio 596.414 euro per Orogel e 54.476 euro per Orogel Fresco).

Un contenzioso che tutte

le parti in causa hanno scelto di risolvere accordandosi. L'accordo individuato prevede che il Comune versi circa la metà della somma totale, rimborsando 300mila euro a

Orogel e 40mila euro a Orogel Fresco. Nello stesso accordo viene specificato che il Comune si impegna a utilizzare i restanti 300mila euro risparmiati finanziando per 105mila euro i lavori di sistemazione dell'istituto agrario di Cesena e con il resto della quota (circa 191mila euro) interventi di eliminazione delle barriere architettoniche.

«Arriviamo finalmente al termine di una vicenda lunga e complessa - sottolineano il sindaco Paolo Lucchi e il vicesindaco Carlo Battistini -, resa ancora più intricata dalle reiterate modifiche normative che nel corso del tempo hanno cambiato più volte le carte in tavola. È l'ennesima dimostrazione, che l'incerta interpretazione delle norme italiane non aiuta, anzi "mette nei guai" cittadini, imprese e anche la pubblica amministrazione. Per fortuna, in questo caso ha prevalso la volontà congiunta di trovare una soluzione condivisa. E di questo atteggiamento positivo desideriamo ringraziare Bruno Piraccini e i consigli di amministrazione delle società del gruppo Orogel: si sono ricordati per l'ennesima volta delle loro radici territoriali e nella definizione dell'accordo hanno scelto di destinare parte del rimborso alla scuola di qualità e all'abbattimento delle barriere architettoniche, temi ai quali tutti dedichiamo tanta attenzione. È la conferma di quanto le nostre imprese siano consapevoli del loro ruolo sociale. E questo è vero, in particolare, per Orogel».

Giorgia Canali

Schianto in via Lucania contro il contenitore del vetro Donna all'ospedale



CESENA. Incidente ieri mattina intorno alle 10 causato forse da un malore. Una donna si è schiantata con la propria utilitaria contro la campana per la raccolta differenziata del vetro distruggendola parzialmente. La donna è stata soccorsa e trasportata all'ospedale Bufalini.

Aperta inchiesta Autopsia sul neonato

CESENA. Aperta un'inchiesta sul neonato morto dopo soli due giorni di vita. Sarà l'autopsia disposta dalla Procura della Repubblica e in programma nel pomeriggio di domani all'ospedale di Cesena a fare luce sulle cause che hanno portato alla morte del piccolo, venuto alla luce mercoledì scorso a Ravenna e deceduto al "Bufalini" nella mattinata di venerdì.

Stando a quanto ricostruito finora, sembra che durante la gestazione non fossero emerse anomalie. Nessun campanello di allarme insomma che potesse far presagire l'epilogo che ha sconvolto i due genitori. Anche i "traccianti" eseguiti sulla madre non avevano evidenziato nulla di particolare nel battito cardiaco del neonato e niente lasciava presagire la tragedia che ha distrutto la famiglia.

Nelle settimane precedenti alla nascita tutto si sarebbe quindi svolto in modo regolare. E così anche al momento dell'ingresso in ospedale. Nel corso della giornata però i tempi del parto naturale si sarebbero allungati e per questo motivo era stato deciso di eseguire un taglio cesareo.

SCRIVI LA TUA
Ricetta

dal 27 agosto al 23 settembre

Vuoi fare la spesa
gratis per?
un anno?

Svelaci la tua ricetta più golosa!

Vai sul sito www.scrivilatuaricetta.it oppure compila la scheda che trovi direttamente alle casse dei punti vendita aderenti, e svelaci la tua migliore ricetta ispirata alle tradizioni Romagnolo-Marchigiane.

www.scrivilatuaricetta.it

Potrai vincere il primo premio di **2.500€ DI SPESA**

o uno degli altri **50 Buoni Spesa** del valore di 20€ in palio

Diventa testimonial del calendario

Le 12 ricette più originali saranno pubblicate nel nuovo **Calendario A&O - Famila 2016.**

Con noi sei in famiglia.